

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 13/09/2017

OGGETTO: ADEGUAMENTO DELLO STATUTO DI MELAMANGIO SPA ALLE DISPOSIZIONI DEL D. LGS. 19 AGOSTO 2016, N.175, COME MODIFICATO DAL D. LGS. 16 GIUGNO 2017, N.100.

L'anno **duemiladiciassette** questo giorno di mercoledì **tredici** del mese di **Settembre** alle ore **18:00** in Zola Predosa, presso la residenza comunale e nell'apposita sala delle adunanze. In seguito ad avvisi scritti, notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi adunato il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, seduta Pubblica per adunanza in Prima convocazione.

Fatto l'appello risultano all'inizio della seduta:

	Presente	Assente		Presente	Assente
1 FIORINI STEFANO	X	10	BEGHELLI ILARIA		X
2 RUSSO ERNESTO	X	11	ZANETTI TIZIANO	X	
3 BAI NORMA	X	12	NICOTRI LUCA		X
4 DALL'OMO DAVIDE	X	13	TADDIA MASSIMO	X	
5 TORCHI PATRIZIA	X	14	LELLI STEFANO	X	
6 FOLLARI MARIO		X	15 NOBILE DOMENICO	X	
7 MARTIGNONI ELISABETTA		X	16 GAMBERINI DAVIDE	X	
8 LORENZINI LUCA	X	17	BARBOLINI VALENTINA		X
9 BUSSOLARI LAURA	X				

Assume la presidenza Domenico Nobile, quale Vice Presidente.

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: BAI NORMA, TADDIA MASSIMO, GAMBERINI DAVIDE.

Partecipa in funzione di Segretario Dott.ssa Daniela Olivi, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Si dà atto che rispetto all'appello iniziale risultano entrati i Consiglieri Beghelli, Nicotri e Barbolini = presenti n. 15 componenti.

Il Vice Presidente dà atto della sussistenza del numero legale.

Assessori presenti: ANSALONI ALESSANDRO, BUCCELLI GIUSEPPE, DAL SILLARO ANDREA, OCCHIALI DANIELA, DEGLI ESPOSTI GIULIA.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.RO 47 DEL 13/09/2017

OGGETTO: ADEGUAMENTO DELLO STATUTO DI MELAMANGIO SPA ALLE DISPOSIZIONI DEL D. LGS. 19 AGOSTO 2016, N.175, COME MODIFICATO DAL D. LGS. 16 GIUGNO 2017, N.100.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione dell'Assessore Giuseppe Buccelli, illustrativa della seguente proposta di delibera:

<<Richiamati:

- l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico - amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;
- l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", che prevede le competenze del Consiglio Comunale limitandole ad alcuni atti fondamentali;

Richiamate:

- la Delibera del Consiglio Comunale n.19 del 15/03/2017 con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2017/2019 (art. 170, comma 1, del D.lgs. n. 267/00);
- la Delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 15/03/2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per il periodo 2017/2019 (art. 151 D.Lgs 267/2000 e art. 10 D.Lgs 118/2011);

Richiamati il D Lgs 175 del 19 agosto 2016, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" come modificato, dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n.100 il quale prevede all'art 11 i principi a cui devono essere adeguati la composizione degli organi amministrativi e di controllo delle società a controllo pubblico, ed in particolare i seguenti commi:

- Comma 2: "L'organo amministrativo delle società a controllo pubblico è costituito, di norma, da un amministratore unico";
- Comma 4: "Nella scelta degli amministratori delle società a controllo pubblico, le amministrazioni assicurano il rispetto del principio di equilibrio di genere, almeno nella misura di un terzo, da computare sul numero complessivo delle designazioni o nomine effettuate in corso d'anno";
- Comma 5: "Quando la società a controllo pubblico sia costituita in forma di società a responsabilità limitata, non è consentito, in deroga all'articolo 2475, terzo comma, del codice civile, prevedere che l'amministrazione sia affidata, disgiuntamente o congiuntamente, a due o più soci";
- Comma 8: "Gli amministratori delle società a controllo pubblico non possono essere dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti. Qualora siano dipendenti della società controllante, in virtù del principio di onnicomprensività della retribuzione, fatto salvo il diritto alla copertura assicurativa e al rimborso delle spese documentate, nel rispetto del limite di spesa di cui al comma 6, essi hanno l'obbligo di riversare i relativi compensi alla società di

appartenenza. Dall'applicazione del presente comma non possono derivare aumenti della spesa complessiva per i compensi degli amministratori”;

•Comma 9 - “Gli statuti delle società a controllo pubblico prevedono altresì:

•a) l'attribuzione da parte del consiglio di amministrazione di deleghe di gestione a un solo amministratore, salva l'attribuzione di deleghe al presidente ove preventivamente autorizzata dall'assemblea;

•b) l'esclusione della carica di vicepresidente o la previsione che la carica stessa sia attribuita esclusivamente quale modalità di individuazione del sostituto del presidente in caso di assenza o impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi;

•c) il divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività, e il divieto di corrispondere trattamenti di fine mandato, ai componenti degli organi sociali;

•d) il divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.

•Comma 10: “E' fatto divieto di corrispondere ai dirigenti delle società a controllo pubblico indennità o trattamenti di fine mandato diversi o ulteriori rispetto a quelli previsti dalla legge o dalla contrattazione collettiva ovvero di stipulare patti o accordi di non concorrenza, anche ai sensi dell'articolo 2125 del codice civile”;

•Comma 11: “Nelle società di cui amministrazioni pubbliche detengono il controllo indiretto, non è consentito nominare, nei consigli di amministrazione o di gestione, amministratori della società controllante, a meno che siano attribuite ai medesimi deleghe gestionali a carattere continuativo ovvero che la nomina risponda all'esigenza di rendere disponibili alla società controllata particolari e comprovate competenze tecniche degli amministratori della società controllante o di favorire l'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento”;

•Comma 12: “Coloro che hanno un rapporto di lavoro con società a controllo pubblico e che sono al tempo stesso componenti degli organi di amministrazione della società con cui è instaurato il rapporto di lavoro, sono collocati in aspettativa non retribuita e con sospensione della loro iscrizione ai competenti istituti di previdenza e di assistenza, salvo che rinuncino ai compensi dovuti a qualunque titolo agli amministratori”;

•Comma 13: “Le società a controllo pubblico limitano ai casi previsti dalla legge la costituzione di comitati con funzioni consultive o di proposta. Per il caso di loro costituzione, non può comunque essere riconosciuta ai componenti di tali comitati alcuna remunerazione complessivamente superiore al 30 per cento del compenso deliberato per la carica di componente dell'organo amministrativo e comunque proporzionata alla qualificazione professionale e all'entità dell'impegno richiesto”;

Dato atto che all'art. 26 del D. Lgs. 175 del 19 agosto 2016, “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” come modificato, dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n.100 viene disposto che:

- Le società a controllo pubblico già costituite all'atto dell'entrata in vigore del presente decreto adeguano i propri statuti alle disposizioni ivi contenute entro il 31 luglio 2017;
- Le società previste dall'art 17 comma 1 (a partecipazione misto pubblico-privato) il termine per l'adeguamento è fissato al 31 dicembre 2017;

Considerato che:

- il Comune di Zola Predosa detiene il 4% di Melamangio Spa, società mista pubblica-privata;
- l'art. 7, comma 7, lettera a) del D. Lgs n.175/2016 prevede che siano adottate con deliberazione del Consiglio comunale, le modifiche di clausole dell'oggetto sociale che consentano un cambiamento significativo dell'attività della società ed alla lettera b) la trasformazione della società;

Preso atto delle modifiche statutarie proposte dal Consiglio d'Amministrazione di Melamangio Spa, tenutosi il 21/07/2017, strumentali ad un mero adeguamento dello Statuto al disposto del D. Lgs n. 175/2016 e ss.mm.ii;

Ritenuto pertanto necessario approvare le modifiche statutarie proposte da Melamangio Spa al fine di adeguarlo al disposto del D Lgs 175 del 19 agosto 2016, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" e ss.mm.ii;

Dato atto che il presente provvedimento è stato presentato e discusso nella competente commissione consiliare Servizi alla persona nella seduta del 30.08.2017;

Preso atto dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Direttore competente per materia e dal Ragioniere ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. di seguito riportati;

DELIBERA

1. Di approvare le modifiche dello statuto proposte dal Consiglio di Amministrazione di Melamangio Spa contenute nell'allegato a) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, al fine di adeguarlo alle disposizioni di cui al D Lgs 175 del 19 agosto 2016, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n.100;
2. Di dare mandato al Sindaco o suo delegato a partecipare all'Assemblea Soci di Melamangio Spa che sarà convocata per l'approvazione delle modifiche Statutarie di cui al presente deliberato, nonché ad effettuare quanto altro necessario in attuazione del presente provvedimento, a lui conferendo ogni potere al tal fine necessario compreso quello di introdurre eventuali modificazioni, variazioni, soppressioni o integrazioni di carattere non sostanziale che risultassero necessarie anche in relazione alle eventuali indicazioni delle autorità competenti;
3. Di dichiarare il presente atto, stante l'urgenza di provvedere alla modifica statutaria, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. al fine di soddisfare le previsioni obbligatorie di legge.>>

Il Vice Presidente del Consiglio informa che in sala è presente la Dr.ssa Valeria Mainieri, componente del CDA di Melamangio Spa e dà la parola ai Consiglieri per il dibattito i cui punti salienti sono di seguito riportati:

Il Capogruppo del Movimento 5 Stelle **Luca Nicotri** evidenzia che si tratta di un punto puramente tecnico, dovendosi adempiere ad obblighi di legge, di conseguenza la discussione politica sarà minima. Rileva che il servizio offerto da Melamangio è in generale soddisfacente. Unico punto che stona è il fatto che gli utili vadano a beneficio del Comune; rileva che il costo

del pasto non è a buon mercato, ma evidenzia che in altri Comuni è anche più alto. Conclude dichiarando che voteranno a favore.

Il Capogruppo di Forza Italia **Stefano Lelli** rileva che si tratta di adeguamenti tecnici che evidenziano un orientamento sempre più critico che il Governo centrale ha nei riguardi delle società partecipate dal pubblico. E' un orientamento che esprime una certa diffidenza nei confronti della partecipazione pubblica in una società privata. Il suo gruppo consiliare, da sempre, esprime voto contrario quando si tratta di delibere che riguardano le società partecipate. Il Comune deve fare l'arbitro e non il giocatore. Anche per Melamangio non si fanno quindi eccezioni. Il servizio dovrebbe essere svolto da una società privata regolarmente scelta attraverso gara dal Comune. Quando questo servizio verrà offerto da una società privata, esprimeranno voto favorevole.

Il Capogruppo di Insieme per Zola **Davide Gamberini** condivide i ragionamenti fatti dal Capogruppo Lelli e anche le preoccupazioni che nascono quando vi è la partecipazione del pubblico in società private, rileva però che esistono delle differenze quando si tratta di società come Melamangio. E' una società che fornisce un servizio delicato ed importante come la mensa scolastica e questo sistema misto permette al Comune di controllare tranquillamente il loro operato, intervenire sul discorso qualità e costi e confrontarsi direttamente e facilmente su temi specifici in Commissioni consiliari dedicate. A livello di principio, in questo caso, si sente di derogare ed esprime parere favorevole.

La Capogruppo di Zola Bene Comune **Valentina Barbolini** si trova perfettamente in accordo con ciò che ha appena espresso il Capogruppo Gamberini. Voterà anch'essa a favore.

Il Capogruppo del Partito Democratico **Davide Dall'Omo** evidenzia che il voto del Capogruppo Lelli esprime una scelta di carattere esclusivamente ideologico e questo lo incuriosisce molto, trattandosi tra l'altro di una delibera di carattere tecnico. Ritiene invece che tutte le valutazioni vadano fatte analizzando il risultato reale e la soddisfazione che il servizio fornisce. In questo caso non ci sono problemi, il risultato è assolutamente positivo; questa società mista ha fatto in modo che venga recepito tutto ciò che è più stringente del pubblico e tutto ciò che è più stringente del privato; dal punto di vista normativo questo è ancora più espressione di garanzia. Il loro voto sarà quindi positivo.

Il **Vice Presidente del Consiglio** invita per un intervento la **dr.ssa Valeria Mainieri** del Consiglio di amministrazione di Melamangio Spa che ringrazia. Si tratta di disposizioni di legge ed esigenze tecniche che portano all'adeguamento dello Statuto della società. La società EIOR si è riconfermata vincitrice della gara bandita la primavera scorsa e l'anno scolastico inizierà regolarmente con la mensa attiva in continuità con il passato. Dal punto di vista formativo verranno programmate, come già l'anno scorso, iniziative di coinvolgimento legate al progetto educativo che la società Melamangio, insieme alle scuole e ai Comuni, si è data come mission. Questo aspetto ha riscontrato un forte apprezzamento da parte dell'utenza. Ribadisce l'importanza dell'attività svolta dalle Commissioni mensa e della diffusione e conoscenza dell'attività pratica messa in atto dalla società che rimane un punto di forza messo in campo per rispondere al meglio alle esigenze delle utenze finali.

L'Assessore Buccelli ringrazia tutti i Consiglieri per gli interventi fatti, anche per il riconoscimento che tutti, anche coloro che hanno un'idea differente sulle società partecipate, hanno evidenziato nell'apprezzare il buon lavoro messo comunque in campo.

Il Vice Presidente del Consiglio cede la parola al Consiglio per le dichiarazioni di voto.

Il Capogruppo **Stefano Lelli** ribatte al Capogruppo Dall'Omo che lui vota sempre partendo da un piano ideologico e rispetta tutti coloro che fanno nello stesso modo, in una società che

porterebbe invece a ragionare sempre sul piano pragmatico. E' molto sorpreso della scelta incoerente fatta dal Capogruppo Gamberini, che si è sempre schierato contro l'Ente pubblico "imprenditore". Il suo Gruppo consiliare, invece, ha sempre espresso voto contrario, sotto il profilo ideologico, quando si sono trattate delibere anche di carattere tecnico che riguardassero società partecipate(Hera ecc.) e continueranno a farlo finchè il Comune continuerà a fare l'imprenditore.

Il Consigliere del Partito Democratico **Ernesto Russo** si associa all'intervento fatto dal Capogruppo Dall'Omo che aveva già anticipato il voto favorevole per specificare e fare chiarezza. Dato che il Capogruppo Lelli auspicava il coinvolgimento del privato tramite gara per scegliere un soggetto adatto, chiarisce che anche in Melamangio il partner privato è scelto tramite gara. Questo ragionamento rafforza ulteriormente la loro convinzione nel votare favorevolmente auspicando che possa servire al Gruppo del Consigliere Lelli a superare il voto contrario, frutto di un ragionamento esclusivamente ideologico.

- Successivamente il Vice Presidente, assistito dagli scrutatori, mette ai voti per alzata di mano la proposta innanzi riportata.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 15 consiglieri;

n. 13 voti favorevoli

n. 2 voti contrari (Lelli e Nobile)

n. 0 astenuti

LA PROPOSTA E' APPROVATA

Di seguito il Vice Presidente mette ai voti per alzata di mano la proposta di immediata eseguibilità.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 15 consiglieri;

n. 13 voti favorevoli

n. 2 voti contrari (Lelli e Nobile)

n. 0 astenuti

LA PROPOSTA E' APPROVATA

Indi, si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Il Consigliere del Partito Democratico **Ernesto Russo** propone una Mozione d'ordine: chiede, per conoscenza e per eventuali casi futuri se, così come riportato nel Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, siano stati interpellati l'Assessore competente e i Capigruppo per permettere l'intervento della Dr.ssa Mainieri, che ringrazia, in un Consiglio comunale non aperto. Chiede se sia necessario questo parere favorevole preventivo per permettere l'intervento in Consiglio di soggetti esterni o se, così come succede nelle Commissioni consiliari, questi possano intervenire senza la preventiva condivisione di Assessore e Conferenza dei Capigruppo.

Il Segretario generale **Dr.ssa Olivi** premette che sarebbe utile capire se il Regolamento valga sempre o meno. Nel caso specifico precisa che l'Assessore è sicuramente stato interpellato e, come è già accaduto in passato, si è ritenuto che soggetti direttamente coinvolti nella discussione e presenti in sala potessero dare delucidazioni utili ai fini di una migliore comprensione e discussione. La Conferenza dei capigruppo non è invece stata sentita.

Il Consigliere del Partito Democratico **Ernesto Russo** replica che i Consiglieri non hanno la facoltà di poter decidere se il Regolamento valga sempre o meno. Il Regolamento vale sempre per tutti.

Il Segretario generale ricorda che spesso il Regolamento non viene seguito pedissequamente, in un'ottica di snellimento dell'attività burocratica dell'Amministrazione, ci si accorda per essere meno rigidi. Si sta lavorando su un altro tipo di Regolamento che sia meno ingessato e più chiaro. Spesso succede che la discussione e gli interventi degli stessi Consiglieri siano più di quelli previsti e concessi dal Regolamento, ma questa modalità viene adottata per aiutare la discussione. Se si segue una modalità diversa in alcune occasioni, poi la si adotta anche in altre analoghe; sta anche nella sensibilità del Presidente del Consiglio comunale orientarsi verso modalità che meglio, nell'occasione, favoriscano la discussione.

Il Responsabile Area2 - Servizi alla Persona

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

ZOLA PREDOSA, 05/09/2017

Il Responsabile
F.to Gabriele Passerini / INFOCERT SPA
(sottoscrizione digitale)

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

ZOLA PREDOSA, 11/09/2017

Il Responsabile
F.to Manuela Santi / INFOCERT SPA
(sottoscrizione digitale)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 47 del 13/09/2017

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, Dlgs. 267/2000

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto

Il Vice Presidente

Domenico Nobile

(Documento sottoscritto digitalmente)

Il Segretario Generale

Dott.ssa Daniela Olivi

(Documento sottoscritto digitalmente)